



“ALLEGATO 6”

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

OLTRE GLI OSTACOLI

SETTORE e Area di Intervento:

A21

Settore: Assistenza

Area d'intervento: Attività motoria per disabili o finalizzata a processi d'inclusione

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Coerentemente con quanto sancito dall'articolo 1, lettera c) della legge 64/2001, in cui si fa esplicito riferimento alla tutela dei diritti sociali e ai servizi alla persona, il progetto mira a **favorire, attraverso interventi finalizzati, l'inclusione dei disabili attraverso l'attività motoria.**

Tenendo in considerazione l'analisi territoriale presentata nel punto 6, il presente progetto si inserisce nella scarsa offerta territoriale presente nelle città di Roma, Latina e Frosinone nel tentativo di integrarla e potenziarla. Come riscontrato dei dati dell'Istat e dalle indagini promosse da OPE S, l'offerta sportiva per i disabili risulta incompatibile con le esigenze del territorio. Infatti i disabili stessi, e le loro famiglie, oramai sono sempre più alla ricerca di attività sportive di carattere ludico-ricreative e, questa loro esigenza non soluta, genera rabbia e malcontento. Il progetto, però, oltre a offrire ai disabili in prima persona la possibilità di cimentarsi in attività sportive varie, vuole formare istruttori capaci di rispondere alle particolari esigenze che una disabilità porta: è impensabile ritenere che l'incremento dell'offerta sportiva per i disabili da sola possa migliorare la loro situazione, quando poi il personale sportivo è incapace o impreparato nell'insegnamento motorio e all'assistenza, non solo fisica ma anche psicologica, di questa specifica categoria. Offrire un servizio senza tenere in considerazione la sua qualità spesso genera effetti, se è possibile, ancora più negative perché deludere le aspettative genera sentimenti di frustrazione

e infelicità. Offrire attività sportive senza essere preparati rischia di portare, a chi ne prende parte, ad allontanarsi per sempre dalla pratica sportiva, perdendo così l'occasione di condividere valori virtuosi quali amicizia, rispetto delle regole, cura del proprio corpo. Altra criticità evidenziata riguarda la scarsa informazione riguardo questo argomento: sport e disabilità, infatti, risulta un binomio possibile quando i portatori di handicap svolgono attività sportiva a livello agonistico, nelle discipline riconosciute dal CIP, mentre la pratica sportiva non agonistica resta di difficile realizzazione, soprattutto a causa di impianti in cui sono presenti le barriere architettoniche e/o in cui gli impianti non sono attrezzati ad accogliere gli sportivi disabili.

Quanto brevemente detto, quindi, è premessa fondante del progetto che andiamo a presentare adesso, in cui vengono analizzate le criticità e i bisogni con i relativi obiettivi

da raggiungere.

OBIETTIVI SPECIFICI

A seguito dell'analisi territoriale e delle relative criticità presentate nel punto 6, in piena attuazione dell'obiettivo generale indicato al precedente punto 7.1 della scheda, sono stati individuati i seguenti obiettivi specifici:

1. Incrementare l'offerta sportiva rivolta ai disabili

A seguito dell'analisi fatta in precedenza, sono state evidenziate due bisogni particolarmente urgenti: il primo riguarda la scarsità dell'offerta sportive rivolta ai disabili; il secondo riguarda la mancata formazione degli istruttori sportivi.

2. Garantire la fruibilità e l'informazione della pratica sportiva dei disabili.

Se incrementare l'offerta sportiva risulta essere un'esigenza fondamentale a seguito dei bisogni territoriali evidenziati, condizione imprescindibile è garantire luoghi e personale capace e preparato alle esigenze speciali dei disabili. Inoltre, garantire un'informazione di facile reperimento e il più possibile completa, incoraggerà le famiglie e il disabile stesso a cimentarsi in attività sportive spesso completamente sconosciute anche a chi ne è interessato.

Rappresentati in tabella i vincoli di relazione diretta tra gli obiettivi specifici individuati e le criticità emerse durante l'analisi del contesto territoriale e dell'area d'intervento.

CRITICITÀ/BISOGNO	OBIETTIVI
Scarsità offerta sportiva per disabili Mancata formazione degli istruttori sportivi	1. Incrementare l'offerta sportiva rivolta ai disabili
- Strutture sportive inadeguate - Mancanza e/o numero ridotto di personale demandato all'assistenza dei disabili all'interno delle strutture sportive - Assenza Networking	2. Garantire la fruibilità e l'informazione della prati a sportiva dei disabili

I predetti obiettivi verranno misurati attraverso gli indicatori riportati nella tabella sottostante:

OBIETTIVI	INDICATORI MISURABILI
1. Incrementare l'offerta sportiva rivolta ai disabili	Indicatore 1.1 N. di progetti sportivi rivolti ai disabili N. di disabili raggiunti dal progetto Indicatore 1.2 N. di corsi per diventare istruttori sportivi per diversamente abili
2. Garantire la fruibilità e l'informazione della pratica sportiva ai disabili	Indicatore 2.1 N. di impianti sportivi comunali e privati valutati, evidenziando quelli idonei alla pratica sportiva da parte dei disabili Indicatore 2.2 N. di elenchi e siti web che indicano le strutture in cui si realizzano corsi sportivi per disabili Indicatore 2.3 N. di elenchi e siti web che indicano gli impianti con assenza di barriere architettoniche

BENEFICI E RISULTATI ATTESI

Se nel 1944 Sir Ludwig Guttmann aveva intuito le potenzialità terapeutiche della pratica sportiva per i disabili, oggi è altrettanto diffusa l'idea di sport quale eccellente strumento d'integrazione, al pari della scuola e del lavoro. Questi contesti sociali, solo apparentemente differenti, in verità sono in stretta correlazione e comunicazione tra loro: il percorso per combattere i pregiudizi e costruire un circolo virtuoso tra famiglie, Istituzioni, operatori e opinione pubblica, infatti, è il medesimo.

La **possibilità di praticare sport**, tanto a livello amatoriale quanto agonistico, è un **aspetto imprescindibile nel raggiungimento di una piena e soddisfacente autonomia personale e relazionale** di tutti i soggetti, siano essi bambini, adolescenti o adulti.

Ogni attività sportiva consente al disabile di **migliorare il benessere fisico** individuale, di **interagire** spontaneamente con gli altri, di **mettersi in gioco** e di **dimostrare le proprie reali capacità**. Questo perché il mondo dello sport è fatto di regole e di precise dinamiche di autodeterminazione e, allo stesso tempo, viene a mancare la presenza costante della famiglia o di ulteriori "protezioni" che, al una volte, possono ostacolare il ragazzo nell'esprimere se stesso.

Lo sport, quindi, è occasione di confronto, con l'altro e con se stesso, di scontro, di amicizia, di divertimento, di delusione, di conoscenza dei propri limiti e dei propri valori, di rispetto di regole e di gusto dell'impegno.

Lo sport, così inteso, diventa un momento educativo dinamico in cui, superata la concezione bidimensionale e depositaria dell'insegnamento, si scavalcano le barriere scolastiche dei banchi e si "impara facendo".

Lo sport, ancora di più, diventa una **possibilità di cambiamento culturale** che incide **tanto sui diretti protagonisti**, i ragazzi disabili, **quanto su tutte le altre persone coinvolte**. Infatti svariate ricerche hanno dimostrato che le **famiglie stesse hanno un rimando positivo** perché osservano e "toccano con mano" le capacità e i miglioramenti dei propri familiari disabili. Inoltre **seguirli dà loro la possibilità di frequentare luoghi non legati alla disabilità** in senso stretto (come medici, terapisti, fisioterapisti. etc) in cui possono anche stringere relazioni amicali, trovare ascolto e aiuto, **allargando** così la **propria rete di supporto**.

Sono questi i presupposti da cui si scaturisce e su cui si fonda il progetto che si sta man mano presentando.

RISULTATI ATTESI

Il seguente progetto, con il supporto dei volontari che opereranno nei territori sopra descritti, si prefigge il raggiungimento dei seguenti **risultati**:

OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI
1. Incrementare l'offerta sportiva rivolta ai disabili	<p>Risultato atteso 1.1 Aumento di circa il 25% del numero di progetti sportivi rivolti ai disabili Aumento di circa il 35% del n. di disabili che prenderanno parte ai progetti sportivi promossi sul territorio</p> <p>Risultato atteso 1.2 Aumento del 10% del numero di corsi di specializzazione alla pratica sportiva disabile</p>
2. Garantire la fruibilità e l'informazione della pratica sportiva dei disabili	<p>Risultato atteso 2.1 Mappatura di almeno il 30% degli impianti sportivi comunali e privati così da evidenziare quelli idonei alla fruizione della pratica sportiva da parte dei disabili</p> <p>Risultato atteso 2.2 e 2.3 Costruzione di un portale web che diventi un punto di riferimento sul territorio in cui sia presente un elenco indicante le strutture in cui vengono realizzati corsi sportivi per disabili, sia un elenco indicante gli impianti con assenza di barriere architettoniche. Inoltre verrà costituita una chat in cui verranno affrontate le problematiche e/o bisogni che si trovano ad affrontare gli sportivi disabili così da migliorare, grazie a questi strumenti, l'offerta sportiva presente e futura. Verranno lanciati, inoltre, anche dei sondaggi sempre per migliorare l'offerta presente. Tale sito rispetterà i criteri di accessibilità adeguandosi alle disposizioni della legge n. 4 del 9/01/2004 (Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici)</p>

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

In relazione alle attività sopra descritte, in particolare nel punto 8.1, i volontari di Servizio Civile, ricordando che non possono svolgere ruoli di responsabili, collaboreranno con le professionalità elencate in precedenza con le mansioni sotto indicate. Si ricorda che ai volontari sarà richiesto di assistere i disabili coinvolti dal progetto, in particolare durante l'organizzazione di eventi pubblici, ma anche l'eventuale pubblico disabile, che si presume parteciperà in gran numero. Inoltre i volontari, coadiuvando il personale dell'Ente, saranno parte attiva nel garantire l'accessibilità dei disabili agli eventi programmati.

ATTIVITÀ	RUOLO DEI VOLONTARI E PRINCIPALI AZIONI SVOLTE
1.1 Realizzazione di uno studio del fenomeno sul campo	In relazione alle attività elencate, i volontari saranno chiamati a: - affiancare e collaborare con le professionalità messe in campo dall'Università nella raccolta dei dati sul campo, la loro elaborazione e la loro sistematizzazione (1.1.3)
1.2 Organizzazione di eventi pubblici do e si offre la possibilità di praticare discipline riconosciute per disabili	In relazione alle attività elencate, i volontari saranno chiamati a: - affiancare il personale preposto nella mappatura dei luoghi di interesse e di maggiore aggregazione sul territorio, sia attraverso ricerche informatiche che attraverso ricerche sul territorio (1.2.2) - collaborare nel reperimento dei finanziamenti contattando sponsor o partner, apprendendo gli strumenti di lavoro dal tecnico del marketing (1.2.6) - pubblicizzare, sotto la stretta supervisione del professionista della comunicazione, l'evento attraverso tutti i mezzi di comunicazione (1.2.9) - affiancare fattivamente nella realizzazione dell'evento e della messa in atto delle attività preliminari, in particolare coadiuvando gli allenatori sportivi nelle varie discipline proposte e assistendo sia gli sportivi disabili che l'eventuale pubblico disabile che prenderà parte all'evento (1.2.10)

<p>1.3 Organizzazione di corsi di formazione per diventare istruttori sportivi per diversamente abili</p>	<p>In relazione alle attività elencate, i volontari saranno chiamati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - collaborare nella definizione del materiale informativo, supportando i docenti esperti nella costruzione delle scalette delle lezioni frontali e del materiale visuale (1.3.2) - supportare la fattibilità di realizzazione del progetto, prendendo parte al gruppo di valutazione e ai brainstorming di monitoraggio (1.3.5) - costruire, sotto la supervisione dei professionisti dell'Ente, il calendario dei corsi di formazioni (1.3.9) - supportare i risultati delle docenze, prendendo parte al gruppo di valutazione e alle considerazioni finali (1.3.14)
<p>2.1 Monitoraggio dell'accessibilità e dell'offerta sportiva per disabili degli impianti sportivi comunali e privati</p>	<p>In relazione alle attività elencate, i volontari saranno chiamati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - costruzione del Project Work, affiancando il Project Manager nell'individuazione del personale più adatto e nella prima stesura del progetto (2.2.1) - supportare il personale preposto nell'individuazione dei criteri di accessibilità oggetto di valutazione per gli impianti (2.2.4) - supportare nella valutazione dei costi di realizzazione del progetto (2.2.6) - prendere parte al gruppo di monitoraggio continuo degli impianti, così da collaborare il personale nella valutazione (2.2.13)
<p>2.2 Creazione di un portale web dedicato in cui si presenta l'offerta sportiva del territorio e l'accessibilità dei relativi impianti territoriali</p>	<p>In relazione alle attività elencate, i volontari saranno chiamati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - supporto nel reperimento del materiale da inserire nel sito web dedicato (2.2.2) - affiancare l'esperto di sistemi informatici e il Web designer nella realizzazione e nel collaudo del sito web (2.2.7 e 2.2.8) - supportare il personale affinché il sito abbia il maggior risalto possibile sia a livello territoriale che nazionale (2.2.11)
<p>Attività trasversali SCN</p>	<p>Relativamente alle attività trasversali, che sono proprie del SCN, i volontari saranno chiamati a dedicare la massima disponibilità ed energia alle azioni formative messe in atto dall'Ente, facilitare l'inserimento nelle varie strutture, nonché le azioni di monitoraggio previste.</p> <p>Durante tutto il periodo di SCN, dalla formazione generale (punto 29/3), a quella specifica (punti 35/41), al monitoraggio (punti 21 e 42), i volontari saranno coinvolti in attività che permetteranno loro di sviluppare le competenze certificate (punto 28). I volontari in SCN saranno chiamati, altresì, ad</p>

	apportare un contributo significativo nelle attività di diffusione e sensibilizzazione e previste dal progetto (punto 17)
--	--

CRITERI DI SELEZIONE

Per quanto riguarda le modalità di selezione dei volontari partiremo con una campagna di reclutamento sul nostro sito internet www.opesitalia.it e con l'apertura di un punto informativo all'interno delle nostre sedi in cui dare ulteriori informazioni ai giovani sui nostri progetti e sul servizio civile in generale per aiutare loro nella scelta consapevole del progetto da scegliere con l'obiettivo di raggiungere il più alto numero di candidati.

Nei giorni successivi alla chiusura del Bando di Servizio Civile si procederà alla nomina della/le commissione/i di valutazione dei candidati che presenteranno domanda. La/le stessa/e sarà/saranno composta/e da almeno 2 membri di cui uno con esperienza sullo specifico settore del progetto e sul servizio civile nazionale e l'altro con esperienza in attività di selezione del personale o di gestione di risorse umane per almeno un anno. I componenti della/e commissione/i di valutazione dei candidati sottoscriveranno, all'atto dell'accettazione dell'incarico, una dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitti d'interesse nonché una dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità. Tutte le attività di selezione verranno supervisionate dal settore accreditato.

A chiusura del bando di servizio civile ogni sede di progetto stilerà un elenco dei candidati che hanno consegnato la domanda di partecipazione.

La Commissione prenderà in carico le domande e procederà ad effettuare le operazioni di ammissione/esclusione dei candidati prendendo in considerazione i requisiti previsti dal bando. Una volta concluse le operazioni di cui sopra la Commissione stilerà un elenco di candidati ammessi ai colloqui ed un altro contenente i candidati esclusi con la motivazione dell'esclusione.

La Commissione procederà alla scelta delle date in cui si terranno i colloqui e alla Convocazione dei candidati ammessi.

La convocazione avverrà attraverso la pagina dedicata del sito internet dell'ente contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per i candidati (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.);

Presso le sedi dell'Ente è attivato un front office finalizzato alle informazioni specifiche ed alla consegna di modulistica, anche attraverso servizio telefonico e telematico.

Una volta pubblicati sul sito i calendari delle selezioni la commissione procederà all'esame delle domande e valutazione dei titoli con le seguente modalità e con dei criteri che valorizzeranno:

- le pregresse esperienze di volontariato del candidato;
- le capacità di relazionarsi del candidato;
- l'interesse del candidato per lo svolgimento del Servizio Civile Nazionale e del progetto scelto.

Attraverso la valutazione del candidato si intende misurare le seguenti variabili:

1. Conoscenza del servizio civile utilizzando come indicatori il progetto e l'area di intervento.
2. Il background del candidato utilizzando come indicatori le esperienze di volontario, le esperienze di lavoro pregresse ed i corsi di studio

La valutazione del candidato sarà effettuata dalla valutazione dei titoli contenuti nella domanda di partecipazione ed i suoi allegati e da un colloquio approfondito su: servizio civile, progetto e curriculum personale (con particolare riguardo alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto e non) al fine di avere un quadro completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini, oltre ad avere una breve autopresentazione da parte del candidato.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, ripartiti come da tabella di seguito:

Colloquio MAX 60 PUNTI

Valutazione dei titoli MAX 50 PUNTI

(precedenti esperienze max 30 punti – titolo di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze max 20 punti)

La valutazione dei titoli si concentra sulle esperienze di volontariato e sulle esperienze di crescita formative come da tabella sottostante:

Precedenti esperienze

MAX 30 PUNTI

Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze

MAX 20 PUNTI

Precedenti esperienze massimo 30 punti

Periodo massimo valutabile per singola esperienza: 12 mesi.

Precedenti esperienze c/o enti che realizzano il progetto

Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.) MAX 12 PUNTI

Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto

Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.) MAX 9 PUNTI

Precedenti esperienze in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto

Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.) MAX 6 PUNTI

Precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quello che realizza il progetto

Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.) MAX 3 PUNTI

Titolo di studio massimo 8 punti (si valuta solo il titolo più elevato)

Laurea (vecchio ordinamento oppure 3+2) 8 PUNTI

Laurea triennale 7 PUNTI

Diploma scuola superiore 6 PUNTI

Frequenza scuola media Superiore FINO A 4 PUNTI

(1 PUNTO PER OGNI ANNO CONCLUSO)

Titoli professionali (LeF.P. D.lgs. n. 226/2005) massimo 4 punti (si valuta solo il titolo più elevato)

Titolo completo 4 PUNTI

Non terminato 2 PUNTI

Esperienze aggiuntive a quelle valutate fino ad un massimo di 4 punti

(per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.)

Di durata superiore a 12 mesi 4 PUNTI

Di durata inferiore a 12 mesi 2 PUNTI

Altre conoscenze **massimo 4 punti** (si valuta 1 punto per ogni titolo, sino ad un massimo di 4) - per esempio: specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc...).

Attestati o autocertificati 1 PUNTO

Per la valutazione del candidato attraverso il colloquio il criterio di selezione utilizzato mira a valorizzare:

- ó le esperienze di volontariato;
- ó le esperienze di crescita formative;
- ó le capacità relazionali;
- ó l'interesse del candidato a svolgere il servizio civile ed il progetto scelto

La Commissione procederà con il colloquio per singolo candidato che avrà la funzione di avere una breve autopresentazione del candidato ed un profilo completo del candidato, delle sue potenzialità e delle sue attitudini e secondo un calendario pubblicato sul sito dell'ente che verterà su:

- ó conoscenza ed interesse sul servizio civile nazionale
- ó conoscenza ed interesse alla realizzazione dello specifico progetto scelto
- ó precedenti esperienze di volontariato, lavorative, all'estero nel settore del progetto e non

COLLOQUIO MAX 60 PUNTI

Il colloquio consiste in una serie di 10 argomenti da approfondire ognuno con punteggio da 0 a 60 punti.

L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio.

1. Esperienze pregresse di volontariato
giudizio (max 60 punti):.....
2. Conoscenza del servizio civile
giudizio (max 60 punti):.....
3. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario:
giudizio (max 60 punti):.....
4. Conoscenza del settore di intervento del progetto
giudizio (max 60 punti):.....
5. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario nello specifico settore scelto
giudizio (max 60 punti):.....
6. Esperienza pregressa nello stesso o in analogo settore d'impiego:
giudizio (max 60 punti):.....
7. Conoscenza del progetto di servizio civile scelto
giudizio (max 60 punti):.....
8. Condivisione degli obiettivi proposti dal progetto:
giudizio (max 60 punti):.....
9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato:
giudizio (max 60 punti):.....
10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):

giudizio (max 60 punti):.....

Valutazione finale

giudizio (max 60 punti):.....

La somma di tutti i punteggi assegnati al set di argomenti diviso il numero delle domande dà come esito il punteggio finale del colloquio.

REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

Al termine delle selezioni si procederà alla redazione della graduatoria sommando il punteggio ottenuto da ogni singolo candidato con la valutazione dei titoli più il punteggio conseguito col colloquio. Si procederà a stilare la graduatoria prendendo in considerazione il punteggio totale di ogni singolo candidato in ordine decrescente. La graduatoria verrà pubblicata sul sito dell'ente nell'apposita sezione dedicata al servizio civile e sarà possibile consultarla in ogni sede di progetto

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: **30**

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): **5**

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

La realizzazione del progetto si fonda sull'impegno dei volontari in servizio civile e, pertanto, si ritiene indispensabile un adeguato livello di serietà professionale e di rispetto delle altre figure professionali coinvolte. Sono inoltre richiesti ai volontari:

1. rispetto del Regolamento interno dell'Ente sede, degli orari e prassi consolidate dell'Ente sede di progetto
2. consapevolezza delle esigenze organizzative e dell'orario attuato dalla sede locale di progetto all'interno della quale si sviluppa il servizio;
3. propensione ad un continuo e costante aggiornamento, utile al corretto svolgimento delle attività progettuali;
4. disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, nonché flessibilità oraria in caso di esigenze particolari

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Sono richieste competenze minime rispetto a:

- capacità relazionali;
- autonomia organizzativa.

Rappresentano titoli di maggior gradimento:

- pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;
- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
- spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo;
- capacità comunicative e dialogiche;
- conoscenze informatiche, conoscenza del pacchetto Microsoft Office o similari, dimestichezza nell'uso di Internet;
- diploma di scuola media superiore;
- studi universitari attinenti.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

15

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

15

Numero posti con solo vitto:

0

Il presente progetto si realizzerà presso le sedi dell' Ente di Servizio Civile qui di seguito indicate in tabella:

SEDE	INDIRIZZO	CITTA'	N VOLONTARI
OPES PRESIDENZA NAZIONALE	VIA TREQUANDA	ROMA	8
OPES LATINA	VIA UFENTE	LATINA	4
OPES COMITATO PROVINCIALE FROSINONE	VIA DEI MONTI LEPINI	FROSINONE	3

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae: Al fine di certificare le competenze acquisite nel corso dell'espletamento del servizio l'Ente ha siglato un apposito accordo con conEFAL - Ente Formazione e Addestramento Lavoratori - CF 80061890580 e EFAL Provinciale Palermo - Ente Formazione e Addestramento Lavoratori Regione Sicilia - CF 97011660822 e

P. iva 04869940827, codice identificativo Ente iscritto a Regione Sicilia C.I.R. AH1362_01.

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale: **Competenze di base** - Competenze sviluppate che facilitano l'apprendimento e facilitano l'acquisizione rapida di conoscenza.

Competenze di contenuto - Strutture di base necessarie per acquisire ed applicare specifiche competenze tecnico professionali in qualsiasi dominio applicativo.

Comprendere testi scritti - Comprendere frasi e paragrafi scritti in documenti relativi al lavoro.

Ascoltare attentamente - Fare piena attenzione a quello che altri stanno dicendo, soffermandosi per capirne i punti essenziali, ponendo domande al momento opportuno ed evitando interruzioni inappropriate.

Scrivere - Comunicare efficacemente per iscritto ed in modo appropriato rispetto alle esigenze dei destinatari.

Parlare - Parlare ad altri per comunicare informazioni in modo efficace.

Scienze - Applicare regole e metodi scientifici per risolvere problemi.

Competenze di processo - Procedure che contribuiscono ad accrescere la rapidità

di acquisizione di conoscenza in qualsiasi dominio applicativo.

Senso critico - Usare la logica e il ragionamento per individuare i punti di forza e di debolezza di soluzioni, conclusioni o approcci alternativi ai problemi.

Apprendimento attivo - Comprendere le implicazioni di nuove informazioni per la soluzione di problemi presenti, futuri e per i processi decisionali.

Strategie di apprendimento - Selezionare ed utilizzare metodi e procedure appropriate per apprendere o insegnare nuove materie.

Monitorare - Monitorare e valutare le prestazioni lavorative personali, di altre persone o di organizzazioni per migliorarle o correggerle.

Competenze trasversali - Competenze sviluppate che facilitano l'esecuzione di attività trasversali a tutte le professioni.

Competenze sistemiche - Competenze sviluppate per comprendere, monitorare, e migliorare sistemi tecno-sociali.

Valutare e prendere decisioni - Valutare i costi e i benefici di una possibile azione per scegliere la più opportuna.

Analizzare sistemi - Determinare come dovrebbe funzionare un "sistema" (ovvero macchine, fabbriche, organizzazioni, ambienti) e come cambiamenti ambientali, operativi o di situazione possano influire sui suoi risultati.

Valutare sistemi - Identificare misure o indicatori delle prestazioni di un sistema (ovvero macchine, fabbriche, organizzazioni, ambienti) e le azioni necessarie per migliorarle o correggerle in relazione agli obiettivi del sistema stesso.

Competenze per la gestione risorse - Competenze sviluppate per allocare efficientemente le risorse a disposizione.

Gestire il tempo - Gestire il tempo proprio e quello altrui.

Gestire risorse materiali - Ottenere ed occuparsi dell'uso appropriato di attrezzature, strumenti e materiali necessari a svolgere un lavoro.

Competenze sociali - Competenze sviluppate per lavorare con le altre persone nel raggiungimento di un obiettivo comune.

Comprendere gli altri - Essere consapevole delle reazioni degli altri e comprendere perché reagiscono in determinati modi.

Adattabilità - Adattare le proprie azioni in relazione a quelle degli altri.

Persuadere - Persuadere gli altri a cambiare opinioni o comportamenti.

Negoziare - Mettere insieme parti in conflitto e tentare una riconciliazione. **Istruire** - Insegnare ad altri come fare determinate cose.

Orientamento al servizio - Disponibilità ad individuare attivamente i modi per soddisfare le esigenze di altre persone.

Competenze tecnico professionali - Competenze sviluppate che facilitano l'esecuzione di attività specifiche per insieme ridotto di professioni.

Competenze per l'acquisizione informazioni - Competenze che rendono in grado di comprendere quali siano le informazioni necessarie allo svolgimento della professione ed anche dove e come poterle acquisire.

Controllare processi, materiali o ambienti circostanti - Controllare e rivedere informazioni provenienti da materiali, dagli eventi o dall'ambiente per individuare o valutare problemi.

Identificare oggetti, azioni ed eventi - Identificare informazioni catalogando, valutando e riconoscendo differenze e similarità di circostanze o di eventi.

Ispezionare attrezzature, strutture o materiali - Ispezionare attrezzature, strutture o materiali per individuare cause di errore, o altri problemi o difetti.

Raccogliere informazioni - Osservare, ricevere o ottenere in qualunque altro modo informazioni da fonti rilevanti.

Stimare le caratteristiche quantificabili di prodotti, eventi o informazioni - Stimare misure, distanze e quantità o determinare tempi, costi, risorse o materiali necessari per svolgere una determinata attività lavorativa.

Competenze per i processi mentali - Competenze che mettono in grado di processare, pianificare, prendere decisioni, risolvere problemi e più in generale eseguire attività innovative sulle informazioni acquisite per lo svolgimento della professione.

Aggiornare e usare conoscenze di rilievo - Mantenersi aggiornati e applicare nuove conoscenze nel proprio lavoro.

Analizzare dati o informazioni - Identificare le relazioni, le ragioni o i fatti sottostanti ad informazioni disaggregando informazioni o dati in parti separate.

Determinare la conformità agli standard - Utilizzare informazioni rilevanti e pareri individuali per determinare se eventi o processi sono conformi a standard, leggi o regolamenti.

Elaborare informazioni - Compilare, codificare, classificare, calcolare, tabulare, esaminare o verificare informazioni o dati.

Mettere a punto obiettivi e strategie - Stabilire obiettivi di lungo periodo e specificare le strategie e le azioni per raggiungerli.

Organizzare, pianificare e dare priorità al lavoro - Mettere a punto specifici obiettivi e programmare il lavoro definendo priorità, organizzazione e tempi di realizzazione.

Pensare in modo creativo - Sviluppare, progettare o creare nuove applicazioni, idee, relazioni e nuovi sistemi e prodotti.

Pianificare il lavoro e le attività - Programmare eventi, piani e attività o il lavoro di altre persone.

Competenze per le attività lavorative - Competenze che mettono in grado di svolgere le attività lavorative, siano esse fisiche e manuali o concettuali per lo svolgimento della professione.

Documentare, registrare informazioni - Inserire, trascrivere, registrare, immagazzinare o conservare informazioni in forma scritta, elettronica o magnetica.

Lavorare con i computer - Usare computer e sistemi informatici (software ed hardware) per programmare, scrivere software, regolare funzioni, inserire dati, o elaborare informazioni.

Maneggiare e muovere oggetti - Usare mani e braccia per maneggiare, installare, posizionare e muovere materiali o per manipolare oggetti.

Scrivere bozze, stendere note e specifiche tecniche per componenti o attrezzature - Produrre documentazione, istruzioni dettagliate, disegni o specifiche per spiegare come sono costruiti, assemblati, modificati, mantenuti o usati periferiche, componenti, attrezzature o strutture.

Svolgere attività fisiche generali - Svolgere attività fisiche che richiedono di muovere l'intero corpo o un notevole uso delle braccia e delle gambe, come arrampicarsi, salire scale, stare in equilibrio, camminare, piegarsi e manipolare materiali.

Competenze nell'interazione con gli altri - Competenze che mettono in grado di comunicare, interagire con superiori, colleghi e persone coinvolte nella attività specifiche della professione.

Addestrare e far crescere altre persone - Identificare i bisogni di crescita di altre persone e addestrare, far da guida o aiutare altre persone a migliorare le proprie conoscenze e capacità.

Comunicare con persone esterne all'organizzazione - Comunicare con persone esterne all'organizzazione, rappresentare la stessa verso i clienti, il pubblico, le amministrazioni ed altre entità esterne, personalmente, in forma scritta, per telefono o via e-mail.

Comunicare con superiori, colleghi o subordinati - Fornire informazioni ai superiori, ai colleghi e ai subalterni, per telefono, in forma scritta, via e-mail o personalmente.

Coordinare il lavoro e le attività di altri - Far in modo che i componenti di un gruppo lavorino insieme per realizzare i compiti assegnati.

Esibirsi o lavorare a contatto diretto con il pubblico - Esibirsi per il pubblico o occuparsi direttamente del pubblico. Comprende servire i clienti in pubblici esercizi o negozi e ricevere clienti o ospiti.

Far crescere e attivare gruppi di lavoro - Incoraggiare e far crescere la fiducia reciproca, il rispetto e la cooperazione fra i membri di un gruppo.

Formare ed insegnare - Identificare i bisogni formativi di altre persone, mettere a punto programmi o corsi formali di istruzione o formazione e insegnare o istruire altre persone.

Fornire consulenze e suggerimenti ad altre persone - Fornire linee guida e suggerimenti qualificati alla dirigenza o ad altri gruppi su questioni tecniche o relative a sistemi o processi.

Interpretare il significato delle informazioni - Interpretare o spiegare il significato di informazioni ed il loro possibile utilizzo.

Monitorare e controllare risorse - Monitorare e controllare risorse e supervisionare le attività di spesa.

Risolvere controversie e negoziare con altre persone - Gestire lamentele, negoziare, calmare dispute e risolvere conflitti.

Stabilire e mantenere relazioni interpersonali - Creare rapporti di lavoro costruttivi e cooperativi e mantenerli nel tempo.

Svolgere attività amministrative - Svolgere compiti amministrativi quotidiani, come gestire archivi e sbrigare pratiche

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

I contenuti della formazione sono stati studiati direttamente dall'ente al fine di accrescere il bagaglio di competenze specifiche dei volontari, fornendo loro al contempo un arricchimento culturale e civile. Il piano di formazione specifica si svilupperà in diversi moduli ed approfondimenti:

I APPROFONDIMENTO:

(Durata totale 12 ore)

• **Modulo I:** *Lo sport come concetto di integrazione e promozione della salute*

(Durata: 6 ore)

→ Analisi delle buone prassi

• **Modulo II:** *La relazione educativa nello sport*

(Durata: 6 ore)

→ Elementi e tecniche di scienze dell'educazione

→ L'empatia

→ Gestione del conflitto e delle resistenze

II APPROFONDIMENTO

(Durata totale 12)

• **Modulo III:** *Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art. 36).*

(Durata: 6 ore)

- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate

• **Modulo IV:** *Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs 81/08 art. 37, comma 1, lett.b e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011).*

(Durata: 6 ore)

- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico, chimico e fisico
- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale de icarichi
- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavorocorrelato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati

III APPROFONDIMENTO

(Durata totale: 36 ore)

• **Modulo V:** *Il valore dello sport nella disabilità*

(Durata 12 ore)

- Esperienze e prassi a confronto
- Nozioni di Legislazione
- Elementi di Pronto Soccorso e Igiene Modulo

• **Modulo VI:** *La comunicazione*

(Durata 12 ore)

- Tecniche e metodi di comunicazione sportiva
- Teoria, tecniche ed esperienze di comunicazione 2.0
- La rete risponde alle necessità formative
- Tecniche di comunicazione
- Parlare in pubblico

• **Modulo VII:** *Assistere ed orientare, un percorso possibile*

(Durata 12 ore)

- Tecniche e metodologie di assistenza leggera alla persona disabile
- Elementi di psicologia

IV APPROFONDIMENTO

(Durata totale 12 ore)

• **Modulo VIII:** *Uno sguardo d'insieme*

(Durata 12 ore)

- Didattica sportiva e principi metodologici per l'allenamento

Durata:

72 ore (Tutte le ore di formazione saranno erogate entro il 90° giorno dall'avvio del progetto in un'unica trance)